

L'AZIONE

Sette

Supplemento di **Avvenire**

Forum famiglie Lazio: neopresidente Balsamo illustra il programma

a pagina 2



Avvenire - Redazione pagine diocesane
piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano
tel. 02.67801 - fax 02.6780483
www.avvenire.it
e-mail: speciali@avvenire.it

Coordinatione: cooperativa Il Mosaico
via Anfiteatro Romano, 18
00041 Albano Laziale (Rm)
tel. 06.932684024
e-mail: redazioneelazio7@gmail.com

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE: PROGETTO PORTAPAROLA
e-mail: portaparola@avvenire.it SERVIZIO ABBONAMENTI NUMERO VERDE 800820084

La gioia dell'incontro Il valore dell'amicizia

Una delle icone evangeliche che meglio illumina il senso del camminare con i giovani è quella dei discepoli di Emmaus. In questo passo Egli si presenta nella veste del compagno di strada e, utilizzando il tono della domanda e dell'interessamento amichevole, desidera conoscere le speranze e la fragilità dei due. Tale approccio relazionale diventa, per giovani ed educatori, un modello di vicinanza, di accoglienza incondizionata e di capacità di porre domande buone che aiutino a scendere nella profondità della propria vita. Tuttavia il sentiero della crescita non è né breve né agevole e spesso si presenta molto tortuoso, perché nel quotidiano i giovani si confrontano con la difficoltà di poter rendere concreti i propri sogni e desideri e di comprenderli in una scansione temporale fatta di passato, presente, futuro che implica una progettualità. Quale potrebbe essere allora il compito degli educatori, a partire dai genitori? Aiutare, guidare e sostenere i ragazzi negli spazi di vita in cui sperimentano la fatica, vivendo la gratuità, il dono di sé agli altri, la partecipazione attiva e responsabile per la costruzione della comunità. Lasciarsi coinvolgere in queste esperienze per i giovani è fonte di gioia che rafforza l'entusiasmo per la vita.
Giorgio di Perna, incaricato giovani di Ac Lazio

La regione Lazio alla Borsa internazionale del turismo di Milano tra sport, storia e paesaggio

L'EDITORIALE

L'USO RESPONSABILE DEL TEMPO LIBERO CAMBIA LE RELAZIONI

MARIA TERESA SPICA *

Costruire percorsi di fiducia per realizzare ponti, promuovere una cultura dell'accoglienza nel rispetto delle diversità al fine di far generare buone relazioni tra le persone. Così, si può sintetizzare il significato del valore umano che contiene in sé il turismo sociale che è sinonimo del dono di sé, è momento di grazia e di salvezza, perché l'uso responsabile del tempo libero porta all'offerta di gesti e di iniziative di gratuità nei confronti di chi è più prossimo. Il turismo sociale si fonda sul principio della sostenibilità ambientale ed economica e offre l'occasione di privilegiare i servizi alla persona, di promuovere il rispetto delle diversità culturali dei paesi di accoglienza e di valorizzare il patrimonio di ogni realtà locale. Secondo la Dichiarazione di Montreal del 1996 questa forma di turismo è creatore di società, è fattore di coesione sociale - perché garantisce a tutti l'accesso alla vacanza - lotta contro le disuguaglianze e contro l'esclusione di chi appartiene a una cultura diversa, di chi dispone di mezzi finanziari scarsi, o vive in un'area in via di sviluppo. Inoltre, il turismo sociale costituisce un'opportunità di sviluppo economico, perché mette in moto un costante flusso di persone: giovani, famiglie, persone anziane anche con mobilità ridotta. Promuovendo il miglioramento dell'ambiente di vita, data l'attenzione particolare rivolta alla conservazione e alla tutela del territorio e dell'identità delle popolazioni, esso favorisce l'incanto del visitatore con la natura e con la storia della comunità locale, in uno stile attento al contesto territoriale, evitando così il modello consumistico dell'"usa e getta". Il tutto porta a ridurre al minimo gli aspetti negativi degli impatti sociali, culturali e ambientali prodotti dal turismo dei viaggiatori. Secondo una ricerca dell'Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit dell'università di Bologna, «si tratta di una pratica che inserisce la socialità e la fraternità all'interno della dimensione economica. [...] Il turismo sociale può essere interpretato come una fonte capace di creare beni relazionali, per i quali l'investimento del fattore tempo è sia fondamentalmente qualitativamente rilevante al fine di creare relazionali». In questa accezione, la vacanza va oltre la dimensione individualistica e diventa spazio-tempo per una nuova modalità di entrare in relazione con altre persone, con la comunità locale e con il territorio più ampio.

* sociologa, docente alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium»

Nuove strade e tesori antichi che sono ancora tutti da scoprire

DI SIMONA GIONTA

È terminata martedì scorso la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, vetrina d'eccezione per gli addetti ai lavori e i turisti appassionati. Ricco il programma degli eventi, degli incontri e delle degustazioni durante i tre giorni fieristici presso lo stand della regione Lazio presente insieme ad Unioncamere Lazio. Tra le novità principali, il nuovo "Visit Lazio", il portale dedicato al turismo regionale, presentato ufficialmente dall'assessore Lorenza Bonaccorsi. Questo, caratterizzato da una veste grafica aggiornata, da una più semplice organizzazione delle tematiche e con tante idee di viaggio ed informazioni utili su tutto ciò che succede nel territorio, arricchito da un calendario eventi sempre al passo con le novità. Nell'allestimento dello stand sono state proposte al pubblico alcune delle principali mete del turismo locale, si sono svolti gli incontri tra le imprese del settore turistico, i buyers e gli esperti del settore provenienti da tutto il mondo e dagli ambiti della filiera.

Secondo l'analisi effettuata dall'Istituto Piepoli per Confindustria-Confcommercio, il Lazio si colloca al terzo posto, accanto alla Lombardia, tra le regioni più desiderate dagli italiani, preceduta solo dalla Toscana e dal Trentino Alto Adige. Diversi i nuovi filoni su cui il Lazio punta, a partire dal turismo sportivo con gli "Open golf 2019" e la promozione del sistema golfistico regionale in vista dei prossimi appuntamenti internazionali. Si aggiungono la promozione delle bellezze paesaggistiche con "I Borghi marinari", una panoramica sulle realtà della costa laziale e le "sole pontine". I siti e patrimonio Unesco nel Lazio, tema di grande importanza per la regione che si sta preparando ad ospitare le prossime due edizioni del Wie, il Salone mondiale dei siti Unesco; la presentazione della guida "Giardini, Ville e Castelli del Lazio" con un focus su uno dei più bei giardini d'Europa, quello di Ninfa; le "Strade del Vino del Lazio" e l'enogastronomia tra cui i sapori in tavola del Parco nazionale del Circeo; la "Tuscia Experience", dodici esperienze tutte da vivere per conoscere il territorio nei suoi aspetti più partico-

ri e meno noti. Ad attirare su tutto l'attenzione degli operatori e dei viaggiatori sono stati, però, i Cammini, raccontati in fieri dal documentarista Stefano Ardito, in omaggio al 2019, anno del turismo lento. «abbiamo registrato molta curiosità su questi itinerari e la loro diffusione ed un rinnovato interesse per l'offerta dell'ospitalità di matrice religiosa. Quello dei cammini è un prodotto in evoluzione che attrae il turista classico», racconta Fabio Rocchi, presidente dell'associazione "Ospitalità religiosa italiana" presente alla fiera nel padiglione dedicato al turismo religioso con il portale ospitalitàreligiosa.it, il quale promuove e dà visibilità alle strutture religiose sul territorio nazionale che per legge non trovano spazio nei comuni strumenti commerciali di prenotazione online. «Proprio per questo spesso monasteri, ostelli, strutture religiose sono poco conosciuti - spiega Rocchi - ma, suscitano più curiosità e sono spesso in una posizione invidiabile per paesaggio e fascino. Grazie al nostro portale tanti hanno scoperto strutture vicino casa che non conoscevano».

Il portale ha elaborato i dati delle richieste transitate sul sito nel 2017, giunte a 1.500 strutture, sia laiche che religiose, specializzate nell'accoglienza di famiglie e gruppi d'ispirazione cristiana: si tratta di 37 mila richieste per oltre 700 mila posti letto e più di due milioni di pernotti di cui 387.717 nella nostra regione. «Nel Lazio abbiamo ovviamente Roma, ma che a mio avviso ormai è piena, molto interessanti sono, invece, le strutture nella zona del viterbese e del reatino con una vocazione turistica non ancora così sfruttata, ma che con i loro cammini, anche di ispirazione religiosa e le loro strutture immerse nel verde, per questo filone del turismo più esperienziale, offrono di più. Un'alternativa molto importante che avrà uno sviluppo significativo», continua il presidente. L'associazione ha confermato anche per il 2019 l'iniziativa dell'ospitalità "misericordiosa" a titolo gratuito. Quest'anno sarà dedicata alle famiglie con figli minori di 12 anni. Tra mare, montagna, natura e città d'arte sono tante le opportunità che diocesi, parrocchie e Caritas potranno utilizzare per le persone di cui si prendono cura.

Sono i cammini e gli itinerari a piedi a incuriosire di più gli operatori e i viaggiatori. Gli addetti ai lavori prevedono una buona crescita per questo filone esperienziale



Lo stand della regione Lazio alla Bit di Milano

Sul Web alla ricerca dei paesi

Il Lazio è una regione ricca di luoghi da scoprire e visitare. Una serie di siti web aiutano il turista ad orientarsi e scegliere di volta in volta la meta preferita. Si parte da portal.visitazio.com, che corrisponde all'indirizzo ufficiale del turismo della Regione Lazio. Si presenta con una nuova veste e si può trovare tutto quello che serve sull'argomento: trasporti, informazioni pratiche, suggerimenti, itinerari, eventi, storia e cultura. Si passa per www.lazioascosto.it, nel quale ci sono notizie su sagre e feste medievali, iniziative artistiche e gastronomiche. Non mancano informazioni su itinerari ed escursioni a piedi o a cavallo. Il tutto nel rispetto e nei criteri di un turismo sano ed eco-compatibile. C'è anche una sezione dedicata ai consigli per visitare abbazie, santuari, monasteri ed eremi. Durante la ricerca sul web si trova pure il sito www.fuoriporta.org, progetto attivo dal 2011 nell'ambito delle piccole realtà italiane. Intende promuovere il territorio, i prodotti e la cultura enogastronomica dei borghi. Si arriva, infine a www.ilparcopiubello.it, il portale dei parchi d'Italia. Ne contiene oltre mille. Ogni anno viene indetto un concorso che premia il parco più bello. Il Lazio, dal 2003 al 2018 ha vinto tre edizioni: nel 2006 con Villa D'Este a Tivoli, nel 2011 con Villa Lante a Bagnaia vicino Viterbo e nel 2015 sia con il giardino di Ninfa a Latina e sia con Villa Medici a Roma. (C.Cor.)

Il foglio e le parole

Un uomo che è «invecchiato compiendo il suo lavoro, quasi fino alla fine». Le parole del vescovo di Rieti, Domenico Pompili, nell'omelia del rito funebre, descrivono bene la passione di giornalista che Ottorino Pasquetti - spentosi domenica scorsa al policlinico Gemelli dove era stato ricoverato per un male che lo aveva colpito poco dopo le festività natalizie - ha dimostrato con un entusiasmo che lo faceva sembrare sempre giovane. Anche su queste colonne di *Lazio Sette* quasi ogni settimana, la pagina di Rieti portava la sua firma e talvolta anche quella regionale. Un modo per porre il suo piglio di cronista al servizio alla Chiesa che tanto amava e che, in una fede nutrita da ragazzo nell'Ac e poi riscoperta da adulto, con tutta la famiglia, nel Cammino neocatecumenale, ha voluto servire mettendo a disposizione prima della rivista diocesana *Frontiera* e poi, in questi ultimi anni, dell'inserto di *Avvenire*, il suo spirito attento a quel che succedeva nella comunità ecclesiale e civile. Ciao, Otto. Ci mancherà. (N.Bon.)



O. Pasquetti

Tra borghi e natura

Sono aperte le iscrizioni per la prima edizione della "South Francigena marathon", una camminata ludico motoria non competitiva, lungo la via Francigena del Sud, tra Velletri e Roma. Sarà per domenica 28 aprile, a cura dell'Asd Italian walking tour e dell'associazione europea delle Vie Francigene. I partecipanti potranno scegliere tra tre percorsi (di 12, 22 o 42 chilometri), attraverso 8 comuni (Velletri, Nemi, Rocca di Papa, Albano Laziale, Castel Gandolfo, Marino, Ciampino e Roma) e due parchi: quello regionale dei Castelli Romani e quello archeologico dell'Appia Antica. «Dopo la partecipazione alla European Francigena Marathon - dice Paolo Falsini, presidente di Italian walking tour - abbiamo pensato di organizzare un evento simile nel nostro territorio portando all'attenzione di molti la Via Francigena del Sud. Intendiamo offrire ai camminatori un'esperienza che possano ricordare con piacere nel tempo, il territorio che attraverseremo, infatti, offre bellezze straordinarie dal punto di vista naturalistico e storico, tra borghi, boschi, laghi, strade storiche e monumenti». Info: www.italianwalkingtour.com. (G.Sal.)

NELLE DIOCESI

◆ **ALBANO**
LA CHIESA È ACCANTO A CHI È NELLA PROVA
a pagina 3

◆ **FROSINONE**
L'INVITO FORTE A GETTARE LE RETI
a pagina 7

◆ **PORTO S.RUFINA**
UNA TESTIMONIANZA CHE È GIOIA DI VITA
a pagina 11

◆ **ANAGNI**
NON SOLO PELLEGRINAGGI
a pagina 4

◆ **GAETA**
L'IMPEGNO POLITICO DEI CATTOLICI D'OGGI
a pagina

◆ **RIETI**
LA PERSONA SEMPRE AL CENTRO
a pagina 12

◆ **CIVITA C.**
SULL'ESEMPIO DI BEATA CECILIA
a pagina 5

◆ **LATINA**
L'IDEA DI LAVORO IN UN PROGETTO
a pagina 9

◆ **SORA**
UN ITINERARIO PER DISCERNERE
a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA**
VICINO A CHI SOFFRE PER ACCOMPAGNARE
a pagina 6

◆ **PALESTRINA**
IN CONTEMPLAZIONE DELLA FRAGILITÀ
a pagina 10

◆ **TIVOLI**
LA GIORNATA DEL MALATO
a pagina 14